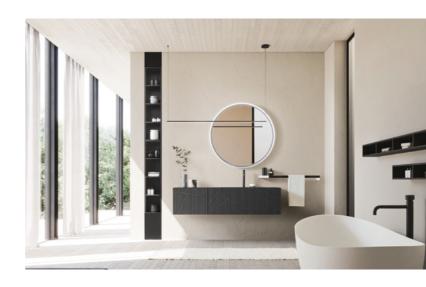
Lusso contemporaneo

Dettagli ricercati, linee minimaliste, texture multiformi: Luxor di Arbi rivisita i canoni classici dell'arredobagno

di Agnese Lonergan

Personalizzazione, dettagli ricercati, materiali performanti. È questo il codice espressivo di Luxor, la collezione disegnata dall'ufficio R&D di Arbi Arredobagno che adotta un linguaggio di sofisticato minimalismo, capace di esaltare il tratto semplice del design e la raffinatezza delle soluzioni tecnologiche. Connotata da lavorazioni e texture innovative, Luxor si distingue per l'anta sottile con apertura push-pull e il telaio in alluminio disponibile nelle tonalità bianco, nero e oro spazzolato, caratteristica che sviluppa un frontale a filo top concepito per accogliere eleganti pannelli in molteplici varianti. Numerose le declinazioni della collezione per finiture e materiali, dal legno di Rovere - con una finitura liscia alla quale si affianca la texture Millerighe proposta anche in Quarzo Resina - fino alla texture Intreccio, disegnata dallo studio Garcìa Cumini, che ricorda la lavorazione del vimini. Ampia anche la gamma di alternative in Laminam e Gres, in cui sono state recentemente inserite le nuove tinte Terra di Matera e Terra di Saturnia arrivando a ben 39 colorazioni differenti, e la varietà di finiture laccate che, oltre all'intramontabile bianco, propone 50 tonalità opache o velvet, dalle più classiche alle più ricercate. Ogni composizione di Luxor può essere abbinata ai





lavabi, piani top, specchiere, faretti, accessori e complementi presenti nel catalogo Arbi e ai piatti doccia, vasche freestanding e termoarredi del programma Ibra Showers, offrendo la possibilità di portare nella quotidianità arredi originali e totalmente made in Italy.